

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)
 Un anno L. 16.—
 Sei mesi » 8.50
 Tre mesi » 4.50
 Per il Regno
 Un anno L. 20.—
 Sei mesi » 11.—
 Tre mesi » 6.—
 Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem

Prezzi delle Inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
 In quarta pagina Cent. 30 la linea.
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.
 I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

SI PUBBLICA IN DUE EDIZIONI

Arretrato Cent. 10

ANN() XI - 1882

IL BACCHIGLIONE

Corriere Veneto
 GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

Col primo gennaio 1882 il **Bacchiglione** entra nel *doicesimo* anno della sua vita.
 Organico del partito liberale padovano, soddisfatto delle vittorie ottenute; fiducioso dell'avvenire, egli proseguirà fedelmente l'esecuzione del suo programma.
 Coll'anno 1882 il **Bacchiglione** aumenterà la sua redazione, il giornale subirà considerevoli migliorie.
 Una lista di collaboratori, fra cui si comprendono nomi cari e stimati nelle scienze e nella letteratura sarà pubblicata fra breve — ne sarà una lista messa lì per amore di *reclame* — la collaborazione di cadauno dei nominati è assicurata al giornale.
 Grazie a questo valido sussidio la parte letterario-scientifica avrà largo sviluppo — da competere con qualsiasi altro periodico.
 Nell'appendice oltre il già cominciato romanzo

Il Mistero di un'eredità

publicheremo una novella storica scritta appositamente per noi dall'egregio prof. cav. **Pietro Zaniboni**, titolato

MIRACOLI D'AMORE

Continueremo i nostri interessanti **RACCONTI SORPRENDENTI** e daremo opera a che nella appendice nostra i lettori trovino sempre un' amena e sana lettura.
 Ai suoi abbonati annuali il **Bacchiglione** dà in premio due interessanti volumi.

TRE STORIE di MARIO LEONI

il notissimo romanziere torinese.
 Le *Tre storie* contenute in questo volume s'intitolano
Tre gocce di sangue - Lagrima d'amore - La porticina N. 37
 e uno studio politico della massima attualità

Italia e Tunisi di F. L. SANTI

pubblicazioni edite dall' editore tipografo **E. Quadrio** di Milano.
 Gli abbonamenti per l'anno 1882 restano invariati ai seguenti prezzi:

	ANNO	SEMESTRE	TRIMESTRE
Padova a domicilio	L. 16.00	8.50	4.50
Per il Regno	» 20.00	11.00	6.00

Per l'estero aumento delle spese postali.

Padova 7 Gennaio.

L'ordine regna a Varsavia

È passato da un pezzo il tempo in cui credevasi che la polizia di un governo assoluto avesse sopra quelle dei governi liberi una innegabile superiorità per la maggior prontezza di concetto e d'azione, e la più larga indipendenza da ogni altro ramo di amministrazione.
 Due paesi si reggono in Europa con ordini tuttora dispotici; la Turchia e la Russia. La prima non ha mai avuta polizia che fosse degna di questo nome; la seconda nella sua lotta contro il nichilismo è costretta di riconoscere d'aver la polizia la più impotente e ina-

bile, astrazione fatta della turca.
 Nè qui intendiamo far parola degli errori commessi nella sorveglianza a difesa dello sventurato Alessandro II. Quelli errori potrebbero spiegarsi più ancora col tradimento che con la inettitudine e l'impotenza.
 Dove spicca più specialmente l'impotenza e incapacità, è nel contegno della polizia rispetto alla questione anti-semitica.
 Le scene selvagge che hanno già insanguinate tante città e borghi della Russia meridionale, avevano sorpreso per la estrema ferocia delle plebi, ma non per l'astensione della forza pubblica, come a Varsavia nei recenti tumulti, da ogni intervento in tempo opportuno.
 Son noti i fatti che hanno sparso

la costernazione e l'allarme in Varsavia.

Nella mattina del Natale la chiesa di Santa Croce, così di divoti, come di semplici curiosi era piena zeppa non meno d'un Ringtheater. Quando ad un tratto la signora contessa Alessandrowitch, sviene soffocata dal caldo. Le persone che la circondano chieggono acqua ad alta voce. Questo grido, senza pericolo per i vicini, è interpretato dai lontani come annuncio che il fuoco è nella chiesa. Il panico è generale, la folla si precipita verso le porte, e 43 infelici periscono miseramente calpestati, soffocati, schiacciati.

Fin qui siamo al cospetto d'una grande tragedia di cui il Fato solo è responsabile. Or vi si aggiunge la reità dell'uomo.

All'annuncio dell'infortunio si spande la voce che autori della catastrofe sono gli ebrei (gli ebrei in una chiesa di cattolici!) e tosto varie bande di gente avvinazzata si scaglian sui quartieri israeliti saccheggiando e atterrandò buon numero di case.

Convien sapere che a Varsavia, città di oltre 300 mila anime, un terzo almeno della popolazione è di razza semitica.

Il saccheggio è durato dal tocco alle 8 di sera, senza che la polizia si sia curata d'intervenire. Soldati e agenti assistevano freddi e impassibili a tanta devastazione. Soltanto all'indomani, 26, si pensò a mettere sentinelle dinanzi alle case distrutte senza però impedire che altre intanto venissero saccheggiate.

A una deputazione che lo pregava d'intervenire, il governatore Albedinski rispose non poter nulla senza ricevere ordini da Pietroburgo, e gli ordini non vennero che quando il male era compiuto.

Allora poi, secondo il solito, si procedette all'impazzata. Coll'intervento in tempo opportuno sarebbero bastati da 50 a 60 arresti. Dopo i ritardi stupidi e colpevoli gli arrestati già sommano a 3000! Il presidio, già enorme a Varsavia, ha dovuto essere rinforzato, e convenne ricorrere alla minaccia di far fuoco per disperdere le bande di saccardi; insomma tre giornate di guerra civile, di guerra di razze... Ma il principio dell'assolutismo, il principio dell'accenramento, l'assioma che *non deve muover foglia che lo Czar non voglia*, è stato mantenuto, è stato altamente proclamato una volta di più!! È questo che voleva il prestigio del depotismo! Il governatore non è intervenuto che quando gli furono pervenuti gli ordini di Pietroburgo.

E ci si meraviglia che gli attentati dei nihilisti si compiano con tanta audacia!

Solidarietà Internazionale

Il *Message de Vienne* pubblicò il primo gennaio di quest'anno un numero speciale, il cui ricavo sarà devoluto a beneficio dei danneggiati dall'orribile incendio dell'8 dicembre. A questo numero straordinario collaborarono autori viennesi e stranieri, letterati piccoli e pezzi grossi, uomini di Stato e teste sventate, scrittori gravi e scrittrici gentili.

In testa al giornale è stampata la lettera, che Victor Hugo indirizza al direttore del medesimo: J. Walewski. Essa suona così:

« L'incendio del Ringtheater è una catastrofe, che ci fa strabiliare. Essa varca il limite delle possibilità umane. Possa da questo avvenimento terribile e misterioso sorgere più forte l'idea della fratellanza dei popoli! Possano tutti sentirsi fratelli!
 « L'ignoto che passa, e che la giustizia umana non tarderà a raggiungere, compie il misfatto — accanto a lui l'umanità compie il beneficio!
 « Il vostro pensiero è nobile e giusto, io mi vi associo di cuore.
 « Gradite i sensi della fratellanza, che io sento per voi.
 « Victor Hugo »

Enrico Laube, il celebre drammaturgo tedesco, scrive:
 « Una piccola sventura di scoraggia, ci accascia, rendendoci inetti ad ogni lavoro. — Una grande sventura sveglia in noi la forza dalla disperazione e ci spinge ad opere grandi ed audaci.
 « Molti meravigliosi monumenti dell'umana attività ripetono l'origine dalle sventure. »

AL MONITORE

Ci gloria l'essere stati noi i primi ad accogliere come andava accolta la voce diffusa dal *Monitore* e dai suoi colleghi in moderatume sull'entrata dell'on. Crispi nel Ministero.

Ma secca al *Monitore* che la gherminella sia stata scoperta — e ci dedica tutto un trafiletti per affermarci che la notizia è vera come la verità, tanto che non tarderemo a vederla diventata fatto compiuto.

Le smentite ampie, categoriche, solenni che la notizia ha ricevuto, devono aver rinfocolato l'ire dell'organo moderato.

Tant'è vero ch'egli dà per sicura oggi la notizia che metteva là come un dubbio il giorno prima.

Noi crediamo che ciò basti a mostrare l'artificio del giuochetto.

Come va che se la notizia è « storia genuina, narrata da personaggio che ha parte non piccola nel governo, di cui potrebbe fare il nome e lo farà » il *Monitore* l'ha messa in giro la prima volta con tutto quel corredo di prudenti riserve?

Era incertezza sull'autenticità della notizia?

Ma come può esservi incertezza su una notizia data da tanto personaggio?

O non era piuttosto un esempio nuovo dell'arte in cui sono maestri i moderati, di dire e non dire, di misurar il colpo, pronti nascondendo il braccio?

Sebbene il *Bacchiglione* non sia tanto autorevole... quanto il *Monitore* — come il nostro confratello si compiace osservarci — vorrebbe egli esser tanto cortese da darci delle dilucidazioni in proposito?

Quanto al merito dell'accusa i lettori sanno già di che cosa si tratta e in quale conto devono tenere tutto quest'armeggio moderato, intento a demolire una delle personalità più rispettabili che vanta l'Italia.

Ciò non di meno, giova qui ripetere un'altra volta.

Trattasi di una causa per una tassa detta di *campo* imposta dal governo borbonico e non abolita a Messina (mentre fu abolita in altre città della Sicilia) per punire quella patriottica città del suo spirito liberale.

Il governo liberale continuò ad esigerla, sicchè oramai il Municipio di Messina vanta un credito di lire 2,400,000.

I tribunali gli dettero ragione, e si venne ad una transazione fra esso e lo Stato per la quale, mentre il governo non restituisce più ciò che ha percolato negli anni scorsi, rinunzia però al credito di 900,000 lire, sempre per detta tassa, che vantava verso il Municipio di Messina. E si noti bene che il sindaco di Messina è un altro moderato, il sig. Cianciafara.

Ecco cosa sono in realtà le accuse dei moderati.

Dolse al *Monitore* l'aver noi riportate le parole che Scribe pone in bocca al protagonista della *Calunnia*.

Ci pare d'essere stati mitissimi. Potevamo con tanto buon dritto evocare la lercia figura di *D. Basilio!*

CORRIERE VENETO

COLLEGIO DI BELLUNO

L'*Euganeo* tenta invano demolire la difesa che abbiamo fatta del nostro amico *Carlo Tivaroni* in linea di coerenza politica; i suoi strali si spuntano dinanzi alla ferrea logica delle nostre argomentazioni. Se la lotta continuerà al di là di domani ci prenderemo l'incomodo di confutare per filo e per segno il nostro confratello.

Per oggi crediamo poter occupare meglio le colonne del nostro giornale, perchè di fronte all'evidenza dei fatti e delle circostanze da noi addotti, ci sembra almeno per ora superflua la polemica a cui ci trascina l'*Euganeo*.

DA TREVISO

IL NUOVO DEPUTATO

6 gennaio.

Le molteplici occupazioni, che mi rubano tutto il tempo, mi impedirono, contro la mia volontà e contro il mio

NON PIU' MEDICINE

Perfetta Salute

REVALENTA ARABICA

restituita a tutti senza medicine, senza purghe né spose, mediante la dolziosa Farina di salute Du Barry di Londra detta:

che guarisce le dispesie, gastralgie, atisie, dissenterie, stitichezze, catarro, flatuosità, agrezza, acidità, pituita, femma, nausea, rinvio e vomiti, anche durante la gravidanza, diarrea, coliche, tosse, asma, soffocamenti, stordimenti, oppressione, languori diabeti, congestioni, nevrosi, insonnie, melanconia, debolezze, sfinimento, atrofia, anemia, clorosi, febbre miliare e tutte le altre febbri, tutti i disordini del petto, della gola, del fiato, della voce, dei bronchi, del respira, male, alla vescica, al fegato, alle reni, agli intestini, mucosa, cervello, il vizio del sangue; ogni irritazione ed ogni sensazione febbrile allo svegliarsi.

Estratto di 100,000 cure compresevi quelle di molti medici, del duca Pluskow e della marchesa di Bréhan.
Cura N. 65,184. — Pruneto, 24 ottobre 1866. — Le posso assicurare che da due anni, usando questa meravigliosa Revalenta, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, né il peso dei miei 84 anni. Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi, anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. P. Castelli, Baccel. in Teol. ed arcipr. di Pruneto.
Cura N. 49,842. — Maria Joly di 50 anni da costipazione, indigestione, nevralgia, insonnia, asma e nausea.

Cura N. 46,260. — Signor Roberts, da consunzione polmonare, con tosse, vomiti, costipazione e sordità di 25 anni.

Cura N. 93,614. — Da anni soffrivo di mancanza d'appetito, cattiva digestione, malattie di cuore, delle reni e vescica, irritazioni nervose e melanconia; tutti questi mali sparvero sotto l'influenza benigna della vostra divina Revalenta Arabica. — Leone Peyclot istitutore a Eynangas (Alta Vienna) Francia.

N. 63,476. — Signor Curato Comparet, da diciott'anni di dispesia, gastralgia, male di stomaco, dei nervi, debolezze e sudori notturni.

N. 99,625. — Avignone (Francia), 18 aprile, 1876. La Revalenta Du Barry mi ha risanata all'età di 61 anni di spaventosi dolori durante vent'anni. Soffrivo d'oppressioni le più terribili e di debolezza tale da non poter far nessun movimento, né poter vestirmi, né svestire, con male di stomaco giorno e notte, ed insonnie orribili. Ogni altro rimedio contro tale angoscia rimase vano, la Revalenta invece mi guarì completamente. — Borrel, nata Carbonet, rue du Balai, 11.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

Prezzo della Revalenta naturale: In scatole 1/4 di chil. L. 2,50; 1/2 chil. L. 4,50; 1 chil. L. 8; 2 1/2 chil. L. 19; 6 chil. L. 42; 12 chil. L. 78, stessi prezzi per la Revalenta al Cioccolato in polvere.

Per spedizioni inviare Vaglia postale o Biglietti della Banca Nazionale. Casa DU BARRY e C. (limited), Via Tommaso Grossi, N. 2, Milano.

Si vende in tutte le città presso i principali farmacisti e droghieri.

Rivenditori: Padova — Roberti Ferdinando farm. al Carmine 4497 — Zanetti-Pianeri e Mauro — G. B. Arrigoni farm. al Pozzo d'oro — Perfite Lorenzo farm. successore Lois — Luigi Cornelio farm. all'angolo Piazza delle Erbe. 2163

G. B. MEGGIORATO

Commissionato in Padova, Via Zattere, 1231, Teatro S. Lucia

Affari Commerciali e pronti danari a Mutuo

Rivolgersi direttamente.

2561

TOSSE - VOCE - ASMA

LE RACCOMANDATE

Pastiglie Pettorali incisive Dalla Chiara

DEPOSITO GENERALE IN VERONA

presso il preparatore GIANNETTO DALLA CHIARA farm.

Ogni pacchetto delle Vere Pastiglie Dalla Chiara, è rinchiuso in opportuna istruzione, ed è munito dei timbri e firma dello stesso.

Queste Pastiglie sono preferite dai Medici nella cura delle Tosse Nervose, Bronchiali, Polmonali, Canina dei fanciulli ecc.

Domandare al Signori Farmacisti Pastiglie Dalla Chiara.

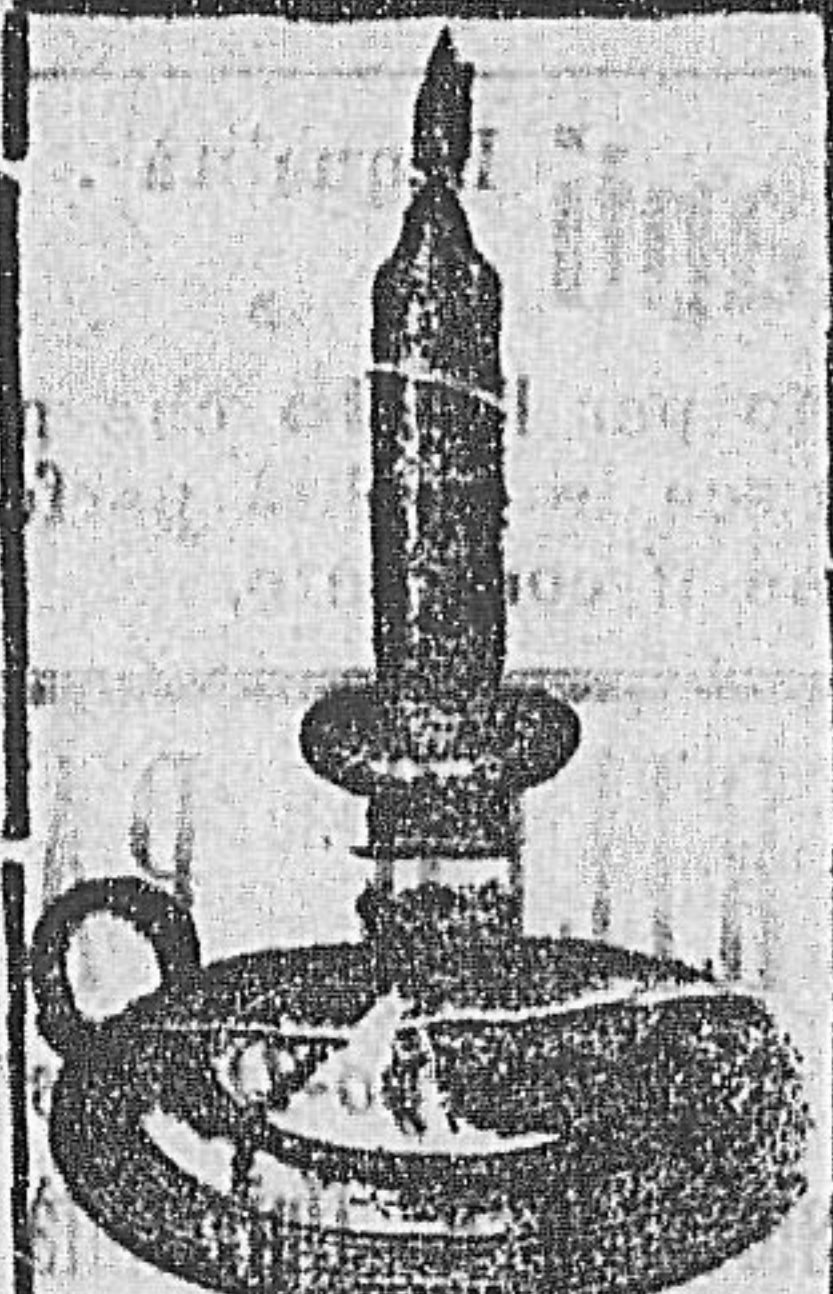
Prezzo Cantesimi 75 al pacco — Per rivendita largo Sconto

DEPOSITARI — Padova Bernardi e Durer farmacisti successori Cerato Ponte San Leonardo, Pianeri e Mauro. all'Università, Roberti — Vicenza farmacie Valeri, Beltrame, Rossi — Marostica Ragazzoni — Bassano Fontana, Trivellini ed in tutte le altre città presso i principali farmacisti. 2558

FERNET-BRANCA

dei Fratelli Branca - Milano, Via S. Prospero, 7

MEDAGLIA D'ORO
ALL'ESPOSIZIONE Industriale Italiana di Milano
1881



CHI È che non apprezza l'economia?
A CHI non piace la comodità? Risolvendo in tempi che tutti mirano al risparmio ed allo stesso modo, raccomandiamo il



LUME ECONOMICO A BENZINA

(Sistema Bianchi) Priv. in tutti gli Stati d'Europa (Fabb. in Vienna)

VANTAGGI

Né fumo, né odore - Il lucignolo non si consuma mai - La fiamma si può regolare a piacere mediante il regolatore - Con 10 Cent. di Benzina si

hanno 12 ore di luce, maggiore a quella data da una buona candela stearica - 90% di risparmio garantito sulle candele steariche.

Guardarsi da altri lumi a Benzina posti in commercio i quali servono solamente ad ingannare il pubblico.

Il Lume Economico a Benzina (Sistema Bianchi) porta impresso sulla candela di Porcellana la sovrapposta Marca di Fabbrica. Unita alla scatola ove contiene il Lume, evvi la dichiarazione a stampa rilasciata dall'Ufficio per l'Illuminazione Municipale di Venezia con la vidimazione delle Camere di Commercio di Venezia, Milano e Padova nella quale dichiarazione sono confermati i suddetti vantaggi.

PREZZO del Lume completo: in Ottone L. 4 — Nickel L. 5,50 con scatola e preparato.

sconto ai rivenditori

Aggiungendo 50 Cent. all'importo, si spedisce franca d'ogni spesa, qualunque sia la quantità.

Agente per l'Italia e Francia S. Bianchi — Piazza Unità d'Italia — Padova. 2562

ASTHME MEDAGLIA D'ORO NEVRALGIES

Catarro, Oppressioni, Tosse, Palpitazioni e tutte le affezioni delle parti respiratorie, sono calmate all'istante e guarite mediante Tubi Levassour. — 3 franchi, in Francia.

Micranie, Crampi di stomaco e tutte le malattie nervose, sono guarite immediatamente mediante pillole antinevralgiche del dott. CRONIER. — 3 franchi, in Francia.

Presso Levasseur farmacista, rue de la Monnaie, 23, Parigi — In Milano, da A. Manzoni e C., via Sala 16 — Roma, stessa Casa, via di Pietra, 91 e tutti i farmacisti — In Padova da Pianeri Mauro e Luigi Cornelio. 147

NON PIU' CALLI AI PIEDI

preparati nella farmacia Bianchi, Milano, estirpano radicalmente e senza dolore i calli guarendo completamente e per sempre da questo doloroso incomodo, al contrario dei così detti Paracalli, i quali qualche momentaneo sollievo riescono non di rado affatto inefficaci. — Costano L. 1,50 scat. gr. L. 1 scat. picc. con relativa istruzione. Con aumento di cent. 20 si spediscono franche di porto le dette scatole in ogni parte d'Italia indirizzandosi al deposito generale in Milano, A. Manzoni e C., Via della Sala, 16, angolo di Via S. Paolo — Roma, stessa Casa, Via di Pietra, 91 — Vendonsi in Padova nella farmacia Cornelio, Piazza Erbe. 82

PREZZI

In Bottiglia da Litro L. 3,50

da mezzo Litro L. 1,50

ANTICA FONTE PEJO

L'Aqua dell'Antica Fonte di Pejo è la più eminentemente ferruginosa e gasosa. — Unica per la cura a domicilio. — Si prende in tutte le stagioni a digiuno, lungo la giornata o col vino durante il pasto. — E' bevanda graditissima, promuove l'appetito, rinforza lo stomaco, facilita la digestione, e serve mirabilmente in tutte quelle malattie il cui principio consiste in un difetto del sangue. — Si usa nei Caffè, Alberghi, Stabilimenti in luogo del Seltz.
Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia, dai Signori Farmacisti e depositi annunciati, esigendo sempre che ogni bottiglia abbia l'etichetta, e la capsula sia inverniciata in giallo rame con impresso Antica Fonte-Pejo Borghetti.
In Padova deposito generale presso l'Agenzia della Fonte rappresentata dal sig. Pietro Cimegotto Piazzetta Pedrocchi. 2433